Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

HIGHTEC BRAKE FLUID SUPER DOT 5.1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

HIGHTEC BRAKE FLUID SUPER DOT 5.1

UFI: N08E-4QM3-6007-HSGC

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela

liquido per freni

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ditta: ROWE Mineralölwerk GmbH
Indirizzo: Langgewann 101
Città: D-67547 Worms
Telefono: +49 (0)6241 5906-0 Telefax: +49 (0)6241 5906-999
E-Mail: info@rowe-oil.com
Internet: www.rowe-oil.com
Dipartimento responsabile: sdb@rowe-oil.com

1.4. Numero telefonico di emergenza:

Giftnotruf Mainz (DE; E) +49 (0)6131-19240

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Categorie di pericolo:
Tossicità per la riproduzione: Repr. 2
Indicazioni di pericolo:
Sospettato di nuocere al feto.

2.2. Elementi dell'etichetta

Regolamento (CE) n. 1272/2008

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta

Tris [2- [2- (2-metossietossi) etossi] etil] orthoborate

Avvertenza: Attenzione

Pittogrammi:

Indicazioni di pericolo

H361d	Sospettato di nuocere al feto.

Consigli di prudenza

P201	Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso.
P202	Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze.
P280	Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso/proteggere l'udito.
P308+P313	IN CASO di esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il prodotto/recipiente in lo smaltimento secondo le disposizioni locali.

2.3. Altri pericoli

Non ci sono informazioni disponibili.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Componenti pericolosi

N. CAS	Nome chimico			Quantità
	N. CE	N. indice	N. REACH	
	Classificazione-GHS			
30989-05-0	Tris [2- [2- (2-metossietossi) etossi] etil] orthoborate			50-<70 %
	250-418-4		01-2119462824-33	
	Repr. 2; H361d			
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina			1-<10 %
	203-820-9	603-083-00-7	01-2119475444-34	
	Eye Irrit. 2; H319			
161907-77-3	Etanolo, 2-butossi-, produzione di, sottoprodotti di			1-<3 %
	310-287-7		01-2119475115-41	
	Eye Dam. 1; H318			

Testo delle frasi H e EUH: vedi alla sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Autoprotezione del soccorritore

Cambiare indumenti contaminati.
Non mettere nelle tasche di pantaloni nessuno strofinaccio imbevuto del prodotto.

In seguito ad inalazione

Provvedere all' apporto di aria fresca. Necessario trattamento medico Per probabile inalazione di aerosol/ nebbie/ gocce: Consultare il medico.
Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. IN CASO DI INALAZIONE: se la respirazione è difficile, trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

In seguito a contatto con la pelle

Lavare abbondantemente con acqua. Cambiare indumenti contaminati immediatamente. Necessario trattamento medico In caso di contatto con la pelle, togliersi di dosso immediatamente gli indumenti contaminati e lavarsi immediatamente e abbondantemente con acqua e sapone.
In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

In seguito a contatto con gli occhi

Dopo contatto con gli occhi: Sciacquare subito bene con un salva-occhi o con acqua. Consultare l'oculista.
Consultare l'oculista.

In seguito ad ingestione

Dopo l'ingestione sciacquare la bocca con abbondante acqua (solo se la persona è cosciente) e richiedere immediatamente soccorso medico. Consultare immediatamente il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non ci sono informazioni disponibili.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente. Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO_2). Estinguente a secco. schiuma resistente all' alcool. Getto d' acqua a diffusione.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile. Particolari pericoli risultanti dalla sostanza stassa, dai suoi prodotti di combustione o dalla liberazione dei gas:
CO, NOx

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

In caso d' incendio: Indossare un autorespiratore.

Ulteriori dati

Abbattere gas/vapori/nebbie con getto d'acqua a pioggia. Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una sufficiente aerazione. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Evitare il contatto con la pelle, gli occhi e gli indumenti. Usare equipaggiamento di protezione personale.
Usare indumenti protettivi adatti.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con sostanze assorbenti (sabbia, farina fossile, legante per acidi, legante universale). Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi sezione 7
Protezione individuale: vedi sezione 8
Smaltimento: vedi sezione 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli. Non sono necessarie misure speciali.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Tenere lontano da sostanze combustibili.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Conservare il recipiente ben chiuso. Conservare sotto chiave. Conservare in un posto accessibile solo a persone autorizzate. In aree critiche assicurare un'adeguata ventilazione e un'aerazione puntuale. Conservare il recipiente ben chiuso ed al riparo dall'umidità.

Indicazioni per lo stoccaggio comune

Non sono necessarie misure speciali.

7.3. Usi finali particolari

liquido per freni

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Se maneggiato a contenitore aperto si devono utilizzare dispositivi per l'aspirazione locale. Non respirare i gas/fumi/vapori/aerosoli.

Misure generali di protezione ed igiene

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Approntare ed osservare un programma di controllo della pelle! Prima delle pause e a lavoro finito lavare bene mani e faccia, eventualmente farsi la doccia. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro.
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Protezioni per occhi/volto

Proteggere gli occhi/Proteggere il viso. Proteggersi gli occhi/la faccia.

Protezione delle mani

Per il lavoro con sostanze chimiche devono essere indossate esclusivamente guanti protettivi con marchio CE e numero di controllo a quattro cifre. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti. Per quanto riguarda la resistenza alle sostanze chimiche dei suddetti guanti, se usati per applicazioni specifiche, si consiglia di consultarsi con il produttore. I guanti protettivi devono essere scelti per ogni posto di lavoro a seconda della concentrazione e del tipo delle sostanze nocive presenti.
NBR (Caucciù di nitrile).; 0,4mm; 30min
Butil gomma elastica.; 0,7mm; 480min

Protezione della pelle

Uso di indumenti di protezione.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria . Se l'aspirazione o ventilazione tecnica non è possibile, si deve far uso di respiratori. maschera completa (DIN EN 136).

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali:
Norme nazionali, Normativa, Normative UE

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	liquido/a
Colore:	giallo
Odore:	caratteristico

		Metodo di determinazione
Valore pH (a 20 °C):	ca. 7-8	ASTM-D 1287
Cambiamenti in stato fisico		
Punto di fusione:	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	>260 °C	ASTM D 1120
Punto di solidificazione::		ASTM-D 1177
Punto di infiammabilità:	>126 °C	DIN EN ISO 2719

Infiammabilità

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Proprieta' esplosive

Il prodotto non è: Esplosivo.

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato	
Temperatura di accensione:	>300 °C	DIN 51794

Temperatura di autoaccensione

Solido:	non applicabile
Gas:	non applicabile

Temperatura di decomposizione:	non determinato	

Proprieta' comburenti (ossidanti)

Non comburente.

Pressione vapore: (a 20 °C)	<0,1 hPa	
Densità (a 20 °C):	ca. 1,065 g/cm³	DIN 51757
Idrosolubilità: (a 20 °C)	interamente miscibile	

Solubilità in altri solventi

non determinato

Coefficiente di ripartizione:	non applicabile	
Viscosità / cinematica: (a 20 °C)	ca. 12,5 mm²/s	DIN 51562
Densità di vapore:	non determinato	
Velocità di evaporazione:	non determinato	

9.2. Altre informazioni

Contenuto dei corpi solidi:	0

Il prodotto è igroscopico.

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessuna reazione pericolosa se correttamente manipolato e utilizzato.

10.2. Stabilità chimica

Début de décomposition à des températures élevées (~360°C)

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Dans des conditions normales, le produit est stable et des réactions dangereuses sont improbables.

10.4. Condizioni da evitare

nessuni/nessuno

10.5. Materiali incompatibili

nessuni/nessuno

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è noto nessun prodotto di decomposizione.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta

non determinato

N. CAS	Nome chimico				
	Via di esposizione	Dosi	Specie	Fonte	Metodo
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina				
	orale	DL50 4765 mg/kg	Ratto		

Irritazione e corrosività

non determinato

Effetti sensibilizzanti

non determinato

Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione

non determinato

Ulteriori dati per le analisi

La miscela è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP]. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela!

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Fischtox (Fish tox.) LD50: 250-350 mg/l (96h Goldorfe), DIN 38412 Part 15
Bakterientox (Tox of bacteria) EC50 >5 g/l, OECD 209

N. CAS	Nome chimico					
	Tossicità in acqua	Dosi	[h] | [d]	Specie	Fonte	Metodo
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina					
	Tossicità acuta per i pesci	CL50 > 1000-2200 mg/l	96 h	Leuciscus idus		

12.2. Persistenza e degradabilità

Il prodotto è biodegradabile. (97% / 4d)

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Il prodotto non è stato esaminato.

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua

N. CAS	Nome chimico	Log Pow
110-97-4	1,1'-iminodi-2-propanolo, diisopropanolamina	-0,82

12.4. Mobilità nel suolo

Il prodotto non è stato esaminato.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non è stato esaminato.

12.6. Altri effetti avversi

Non ci sono informazioni disponibili.

Ulteriori dati

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Informazioni sull'eliminazione

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere. Smaltimento secondo le norme delle autoritá locali. Portare in un inceneritore per rifiuti speciali, rispettando le normative ufficiali.

Codice Europeo Rifiuti del prodotto

160113 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi per freni; rifiuto pericoloso

Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto

160113 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; veicoli fuori uso appartenenti a diversi modi di trasporto (comprese le macchine mobili non stradali) e rifiuti prodotti dallo smantellamento di veicoli fuori uso e dalla manutenzione di veicoli (tranne 13, 14, 16 06 e 16 08); liquidi per freni; rifiuto pericoloso

Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Rifiuto pericoloso ai sensi della direttiva 2008/98/CE (direttiva relativa ai rifiuti). Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

Trasporto stradale (ADR/RID)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto fluviale (ADN)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto per nave (IMDG)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

14.1. Numero ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.2. Nome di spedizione dell'ONU:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.
14.4. Gruppo di imballaggio:	Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamentazione UE

Limitazioni all'impiego (REACH, allegato XVII):

Iscrizione 3

Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):	Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

Regolamentazione nazionale

Limiti al lavore:	Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 94/33/CE relativa alla protezione dei giovani sul lavoro. Rispettare i limiti all'impiego secondo la direttiva 92/85/CEE relativa alla sicurezza e salute sul lavoro delle lavoratrici gestanti, puerpere o in periodo di allattamento.
Classe di pericolo per le acque (D):	1 - leggermente inquinante per l'acqua

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Valutazioni di sicurezza non eseguite per le sostanze contenute nella presente miscela.

SEZIONE 16: altre informazioni

Modifiche

Rispetto alla precedente, questa scheda di sicurezza contiene le seguenti variazioni nella sezione:
2,3,4,5,6,7,8,9,11,13,15,16.

Abbreviazioni ed acronimi

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route
(European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service
LC50: Lethal concentration, 50%
LD50: Lethal dose, 50%
CLP: Classification, labelling and Packaging
REACH: Registration, Evaluation and Authorization of Chemicals
GHS: Globally Harmonised System of Classification, Labelling and Packaging of Chemicals
UN: United Nations
DNEL: Derived No Effect Level
DMEL: Derived Minimal Effect Level
PNEC: Predicted No Effect Concentration
ATE: Acute toxicity estimate
LL50: Lethal loading, 50%
EL50: Effect loading, 50%
EC50: Effective Concentration 50%
ErC50: Effective Concentration 50%, growth rate
NOEC: No Observed Effect Concentration
BCF: Bio-concentration factor

PBT: persistent, bioaccumulative, toxic
vPvB: very persistent, very bioaccumulative
RID: Regulations concerning the international carriage of dangerous goods by rail
ADN: European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Inland Waterways (Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voies de navigation intérieures)
EmS: Emergency Schedules
MFAG: Medical First Aid Guide
ICAO: International Civil Aviation Organization
MARPOL: International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships
IBC: Intermediate Bulk Container
SVHC: Substance of Very High Concern
Per abbreviazioni e acronimi fare riferimento all'elenco sul sito http://abk.esdscom.eu

Classificazione di miscele e metodi di valutazione adottati conformemente al regolamento (EC) n. 1272/2008 [CLP]

Classificazione	Procedura di classificazione
Repr. 2; H361d	Metodo di calcolo

Testo delle frasi H e EUH (numero e testo completo)

H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.

Ulteriori dati

I dati si basano sul nostro attuale livello di conoscenza. Essi, tuttavia, non costituiscono garanzia delle proprietà dei prodotti né rappresentano il perfezionamento di alcun rapporto legale. Il destinatario del nostro prodotto è il solo responsabile del rispetto delle leggi e delle normative vigenti.

(Tutti i dati relativi agli ingredienti pericolosi sono stati rispettivamente ricavati dall 'ultima versione del foglio dati di sicurezza del subfornitore.)